

Nel 2014 secondo i dati del Cerved

# Perse 104 mila aziende

**N**ell'ultimo anno sono state 104 mila le aziende che hanno chiuso i battenti in Italia tra fallimenti, procedure concorsuali non fallimentari e liquidazioni volontarie. Un dato che ha segnato un'inversione di tendenza (-3,5%) rispetto al valore massimo del 2013. Il dato emerge da uno studio condotto da Cerved nell'Osservatorio su fallimenti, procedure e chiusure di imprese, secondo cui, dall'inizio della crisi nel 2008, sono fallite più di 82 mila imprese dove lavorava 1 milione di addetti.

La serie storica dei dati mostra come i costi occupazionali siano stati elevatissimi, fino a raggiungere il picco nel 2013, quando 176 mila lavoratori hanno perso il posto di lavoro. Il dato 2014 è migliorato rispetto al 2013 (175 mila posti, -0,5%) in quanto si è ridotta la dimensione media delle imprese che hanno portato i libri in tribunale. I posti di lavoro persi sono comunque più che raddoppiati rispetto al 2008: +136%. A livello geografico, l'area più colpita nel 2014 è stata il Nord Ovest. «L'anno da poco concluso presenta, accanto ad aspetti negativi, anche elementi incoraggianti», ha commentato

Gianandrea De Bernardis, a.d. di Cerved.

Nel quarto trimestre, 4.479 aziende sono state dichiarate fallite, il massimo osservato in un singolo trimestre dall'inizio della serie storica nel 2001. Nel corso dell'ultimo anno, i fallimenti aziendali hanno superato il tetto di 15 mila, nuovo record negativo da oltre un decennio e +10,7% rispetto al 2013. A livello geografico, su base annua, l'aumento dei fallimenti ha riguardato tutte le aree della Penisola. Ad attenuare il quadro negativo dei fallimenti e delle conseguenti ricadute occupazionali, vi è stato il dato 2014 sulle procedure concorsuali non fallimentari, in forte calo rispetto al 2013. Secondo i dati di Cerved, infatti, nel 2014 le procedure registrate sono state 2.784 (-16,4% vs 2013); la contrazione è dovuta soprattutto al netto calo dei concordati preventivi, che si sono ridotti del 20%. Un'altra nota positiva è venuta dal dato sulle liquidazioni volontarie. Dopo quattro anni, nel 2014 è tornato finalmente a scendere il numero di società in bonis liquidate volontariamente dai soci: sono state 86 mila, -5,3% sul 2013.